

CAPITOLATO D'ONERI

SERVIZI CONTINUATIVI DI RIPARAZIONE, MANUTENZIONE MECCANICA E AFFINI, PRE-REVISIONE E REVISIONE DEI VEICOLI DI AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL.

INDICE

- Art. 1 – Oggetto delle prestazioni e rapporti con l'Ufficio ROS (responsabile organizzazione servizi) di Agno Chiampo Ambiente Srl.
- Art. 2 – Sede dell'officina dell'appaltatore, tempi di intervento, altri oneri a carico dell'appaltatore.
- Art. 3 - Prestazioni richieste, modalità di esecuzione, controlli sullo svolgimento del servizio
- Art. 4 – Programmazione ed operazioni di pre-revisione e revisione veicoli
- Art. 5 - Penalità e risoluzione del contratto
- Art. 6 - Responsabilità civile verso terzi (cose o persone), risarcimenti
- Art. 7– Modalità di compilazione delle fatture
- Art. 8 - Modalità e termini di pagamento
- Art. 9 - Revisione dei prezzi
- Art. 10 - Garanzia definitiva per la sottoscrizione del contratto
- Art. 11 - Sicurezza nei luoghi di lavoro. D.U.V.R.I. e costi della sicurezza.
- Art. 12 – Durata, inizio presunto e proroga del servizio
- Art. 13 - Personale
- Art. 14 - Disposizioni finali

Art. 1 - Oggetto delle prestazioni e rapporti con l'Ufficio ROS (responsabile organizzazione servizi) di Agno Chiampo Ambiente.

1.1 – Le necessità manutentive sui veicoli di Agno Chiampo Ambiente Srl (per brevità nel proseguo anche ACA) (veicoli aziendali, spazzatrici stradali, veicoli con sistema di compattazione dei rifiuti, autoveicoli per il trasporto di container, autocarri con gru e veicoli "satellite" adibiti alla raccolta "porta a porta" dei rifiuti solidi urbani) sono sostanzialmente inquadrabili nelle seguenti tipologie:

1. MANUTENZIONI PERIODICHE PREVENTIVE
(tagliando motore, tagliando motore ausiliario allestimento)
2. RIPARAZIONI SU CONSUMO
(freni anteriori e posteriori, frizione, cambio filtri, cambio olio, manutenzioni su trasmissioni del moto sia sull'autotelaio che sugli allestimenti)
3. RIPARAZIONI SU ROTTURA
(motore, frizione, volano, freni e altre parti dell'autotelaio, riparazione impianti e particolari degli allestimenti)
4. MANUTENZIONI DI CARROZZERIA
(riparazione dell'autotelaio e degli allestimenti a seguito di sinistri e danni da urto. A titolo esemplificativo e non esaustivo: a) sostituzione di tubazioni impianto idraulico; b) revisione / sostituzione distributori idraulici; c) lavori di carpenteria volta bidoni / volta cassonetti; d) sostituzione, sistemazione piedini stabilizzatori; e) revisione / sostituzione cilindri pala / slitta / piatto; f) revisione / sostituzione

turbina di aspirazione; g) interventi semplici su impianto elettrico; h) interventi semplici su impianto idraulico; i) ingrassaggio; l) saldature; m) materiali di pulizia e sgrassaggio; l) altri interventi qui non meglio specificati che l'appaltatore sia in grado di svolgere.)

5. REVISIONE PERIODICA DEGLI AUTOMEZZI (di portata minore e maggiore a 35 q.li)

(incluse le operazioni di prerevisione e le eventuali manutenzioni necessarie: prova freni su banco a rulli per ogni asse, controllo giochi dello sterzo e delle sospensioni, costo pratiche di prenotazione della revisione, costo pratiche di revisione presso sede privata o MCTC, controllo dello scarico con opacimetro, controllo delle luci con luxometro, taratura del tachigrafo analogico o digitale, ritiro e riconsegna del veicolo presso sedi ACA, manodopera)

6. FORNITURA DI RICAMBI SPECIFICI

(A.C.A. può necessitare di disporre di parti di ricambio sia dell'autotelaio che dell'attrezzatura)

7. ALTRI INTERVENTI

Servizio certificato di sanificazione delle cabine dei veicoli aziendali mediante ozono.

N.B.: Il servizio di cui al presente Capitolato è legato all'attività svolta da Agno Chiampo Ambiente Srl che rientra tra i servizi pubblici essenziali; di conseguenza per nessun motivo esso dovrà essere sospeso o abbandonato. La Ditta appaltatrice è tenuta a garantire la continuità, la tempestività, l'efficienza e la funzionalità del servizio affidatole, nonché condurre lo stesso con la diligenza del "buon padre

di famiglia" ai sensi dell'art. 1176 del Codice Civile.

1.2 – Le casistiche delle prestazioni più ricorrenti sono descritte nelle voci di spesa riportate nel modulo Offerta Economica - allegato "B". Agno Chiampo Ambiente Srl si riserva la facoltà di richiedere successivamente alla ditta aggiudicataria ricambi alternativi a quelli originali. In caso di sostituzione di pezzi, l'importo economico sarà oggetto di verifica sulla scorta dei listini prezzi della costruttrice ("casa madre") messi precedentemente e obbligatoriamente a disposizione dall'appaltatore alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio del contratto.

1.3 - **NOTA BENE:** Tutte le prestazioni riportate nel – *Elementi di valutazione tecnica - Quadro A* (A.1, A.2 A.3, A.4, A.5, A.6, A.7) - e nel quadro B – *Offerta economica – Quadro B* (B.1, B.2, B.3, B.4, B.5, B.6, B.7, B.8, B.9, B.10, B.11) – oggetto di valutazione a punteggio - vanno in ogni caso eseguite o direttamente dall'appaltatore o dal sub-appaltatore o dalle aggregazioni di società, ecc. nelle forme consentite dalla normativa vigente in tema di appalti, secondo quanto indicato nell'offerta presentata dall'appaltatore.

1.4 – Il numero dei veicoli di ACA è pari a 110 unità dei quali n. 5 < 35 q.li.

1.5 – Composizione in percentuale del parco autoveicoli per marca:

MARCA	numero autoveicoli	%
FIAT	96	87
ISUZU	11	10
Altre marche: Daf, Mitsubischi, Nissan	3	3

1.6 – le Unità Locali di Agno Chiampo Ambiente Srl dove possono essere eseguite le prestazioni richieste sono:

- a) - (sede legale) Via Strada Romana, 2 – 36075 – Montecchio Maggiore (VI) e sede Amministrativa Via L. Einaudi, 2 – 36040 – Brendola (VI).
- b) - Via Tezze di Cereda, 30 – 36073 – Cornedo Vicentino (VI) (autorimessa)
- c) - Via Canove, 16 – 36071 – Arzignano (VI) (impianto di compostaggio Agno Chiampo Ambiente Srl).

1.7 - Alla ditta aggiudicataria compete l'onere del servizio di ritiro e riconsegna del veicolo presso l'Unità Locale di riferimento (vedi precedente punto 1.6) e sulla scorta delle disposizioni impartite da ACA, oppure nel caso di trasferte esterne, l'intervento diretto presso l'indirizzo in cui si trova il veicolo in panne.

1.8 - L'aggiudicatario deve mettere a disposizione della stazione appaltante un proprio n. di fax, la PEC, l'e-mail, il telefono, il n. cellulare ed il nominativo del referente tecnico in modo tale da scambiare con l'Ufficio Tecnico ROS le richieste d'intervento e far fronte ad altre richieste. **Sui lavori eseguiti, l'officina deve assicurare una garanzia pari a 12 mesi, entro i quali l'appaltatore procederà a ripetere gratuitamente l'intervento in caso di nuova avaria, non dovuta ad un uso improprio del veicolo.** Il Referente Tecnico deve essere reperibile telefonicamente per tutta la durata del contratto negli orari citati al successivo art. 3.

Art. 2 – Sede dell’officina dell’appaltatore, tempi di intervento, altri oneri a carico dell’appaltatore.

2.1 - La natura complessa dell’appalto in oggetto, volto a ristabilire il funzionamento a norma di tutti gli autoveicoli della stazione appaltante attraverso le prestazioni indicate al precedente art. 1, impone all’appaltatore di organizzarsi in modo efficace ed efficiente con almeno un’autofficina posta entro la percorrenza stradale – eseguita da autocarri di portata > 35 q.li – **pari a 25 km**, con tolleranza del +/- 5 %, calcolati a partire dall’indirizzo di Agno Chiampo Ambiente Srl (via Luigi Einaudi, 2 – 36040 – Brendola (VI)); calcolo mediante Google Maps, su percorso più breve.

2.2 - Tempi di intervento: l’officina deve garantire l’intervento sul sito indicato entro e non oltre n. 1 (una) ora dalla richiesta di ACA, secondo anche le prescrizioni degli articoli che seguono.

2.3 – Altri oneri a carico dell’appaltatore:

a) - L’impiego della rete autostradale è consentito alla condizione che l’appaltatore si intesti i costi del pedaggio senza alcun altro onere a carico di ACA.

b) – l’appaltatore è tenuto a rimborsare alla stazione appaltante i costi di percorrenza per i km eccedenti il limite di 25 km, sia in andata che al ritorno dall’officina, di tutti i veicoli movimentati oggetto di manutenzione ordinaria e straordinaria, senza alcun altro onere a carico di ACA. Il calcolo dei km è effettuato mediante Google Maps, sul percorso più breve. Rimborso costi kilometrici come previsto dalle tabelle ACI per lo specifico veicolo; nell’ipotesi non si trovi la tipologia di veicolo si farà riferimento alla tariffa più gravosa.

Art. 3 – Prestazioni richieste, modalità di esecuzione, controlli sullo svolgimento del servizio

3.1 - L'aggiudicatario deve prelevare il veicolo in panne **entro un'ora dalla richiesta telefonica dal lunedì al sabato con riferimento all'orario di lavoro di Agno Chiampo Ambiente Srl che va dalle ore 05:00 alle ore 17:00** (sempre dal lunedì al sabato). La richiesta può essere confermata via fax, PEC o e-mail. In ogni caso devono essere rispettate ogni altra prestazione garantita e dichiarata dall'aggiudicatario in sede di gara di cui al documento – *Elementi di valutazione tecnica - Quadro A*, dalla richiesta telefonica o via e-mail del responsabile di ACA.

3.2 - Visti i dati storici di ACA sugli interventi di manutenzione e delle rotture meccaniche, **l'aggiudicatario deve organizzarsi in modo tale da garantire la manutenzione di almeno n. 5 (cinque) veicoli nel giorno stesso in cui riceve la richiesta, fatto salvo il caso di interventi complessi, da concordare.**

3.3 - La riconsegna del/i veicolo/i riparato/i deve avvenire entro la giornata in cui è avvenuta la richiesta, sempre che non vi siano gravi problemi i quali vanno discussi prima con il responsabile dell'Ufficio ROS di ACA. Orario di messa in disponibilità del mezzo all'officina per il ritiro: ore 12:00; Orario di riconsegna del veicolo manutentato alla unità locale di ACA di competenza: ore 20:00; Tempo disponibile per il ritiro, riparazione e riconsegna del veicolo: 8 (otto) ore max.

3.4 – Entro le 24 ore successive dalla riconsegna del veicolo riparato nella sede originale di ACA, l'appaltatore inoltra ad ACA, tramite posta elettronica o fax, una ricevuta fiscale riportante il n. di targa/telaio, la

distinta delle lavorazioni, il n. dei Km/ore, il n. delle ore di manodopera impiegate e il dettaglio dei pezzi sostituiti.

3.5 - L'aggiudicatario deve disporre ed intervenire – secondo le disposizioni impartite - con carro attrezzi (soccorso su strada). La reperibilità e l'intervento di soccorso stradale deve essere garantita anche nei giorni festivi infrasettimanali, quali: primo gennaio, 6 gennaio, Pasquetta, 25 aprile, primo maggio, 2 giugno, 15 agosto, 8 settembre, primo novembre, 8 dicembre, 25 dicembre e 26 dicembre.

3.6 – L'aggiudicatario deve disporre e utilizzare in caso di necessità gli strumenti necessari per le diagnosi sull'impianto elettrico.

3.7 – In riferimento ai lavori, ai pezzi di ricambio ed al materiale impiegato, l'importo economico di ogni prestazione sarà oggetto di verifica sulla scorta dei listini prezzi e della tempistica dettata dalla casa "madre" (che l'appaltatore è obbligato a dare alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dell'appalto) e del modulo offerta economica presentato dall'aggiudicatario in sede di gara.

In fase di verifica, nell'ipotesi si riscontrino discordanze tra gli importi economici citati o i tempi o altre anomalie qui non ben specificate, se non adeguatamente giustificati/e dall'appaltatore, verrà bloccato il pagamento della prestazione contestata.

3.8 - E' fatto obbligo all'appaltatore – in particolare sui veicoli dotati di allestimento (vasche, compattatori) di effettuare un ingrassaggio del veicolo a fine lavoro prima della riconsegna.

3.9- Sui lavori eseguiti, l'officina deve garantire per 12 mesi, entro i quali essa procederà a ripetere gratuitamente l'intervento in caso di nuova avaria non dovuta ad uso improprio del veicolo.

3.10 - La ditta aggiudicataria nell'ipotesi si trovi di fronte ad un lavoro che comporta una spesa superiore ad € 3.000,00 deve chiedere l'autorizzazione a procedere ad ACA sulla base di un preventivo di spesa dettagliato.

3.11 – In caso di manutenzioni, riparazioni, sostituzioni di pezzi meccanici piuttosto particolari non risolvibili dall'appaltatore, ACA valuterà l'incarico a ditta specializzata che svolge in esclusiva quella determinata fornitura, manutenzione o riparazione.

3.12 – E' previsto il servizio di sanificazione delle cabine dei veicoli aziendali mediante ozono al fine di contrastare il Covid-19. Sono previsti n. 12 cicli di trattamento all'anno su tutti i veicoli (un ciclo al mese) programmando gli stessi con l'ufficio ROS di ACA. L'appaltatore al fine di ogni ciclo apporrà sul finestrino di ogni veicolo un adesivo riportante il nominativo della ditta incaricata, il tipo di intervento effettuato e la data dell'intervento. Gli interventi devono essere certificati. Agno Chiampo Ambiente Srl si riserva la facoltà di: a) apportare modifiche al numero, alle frequenze di sanificazione ed ai veicoli coinvolti entro la variazione compresa tra -50% e +50%; b) a partire dal secondo anno di contratto, di limitare o interrompere gli interventi di sanificazione mediante ozono; in entrambi i casi l'appaltatore vi si dovrà assoggettare.

3.13 – La Stazione appaltante, mediante propri incaricati, effettuerà dei controlli presso l'officina dell'appaltatore allo scopo di verificare la dotazione delle attrezzature e quant'altro dichiarato dallo stesso aggiudicatario in sede di gara e l'appaltatore vi si dovrà assoggettare.

Art. 4 – Programmazione ed operazioni di pre-revisione e revisione dei veicoli

4.1 – L'appaltatore programma in netto anticipo insieme con il Responsabile Operativo Servizi (ROS) di ACA gli interventi di pre-revisione e revisione dei veicoli allo scopo di garantire la fluidità e la continuità dei servizi svolti da ACA; a tal riguardo la stazione appaltante per il tramite dell'Ufficio ROS mette a disposizione l'elenco dei veicoli indicando il rispettivo n. di targa, la data dell'ultima revisione effettuata e la copia del libretto di circolazione.

4.2 – L'appaltatore garantisce il servizio anche quando lo stesso riguarda uno o più veicoli contemporaneamente da portare a pre-revisione o revisione; il numero massimo di veicoli per volta è fissato a n. 4 (quattro).

4.3 – Alla fine di ogni intervento l'aggiudicatario rilascia un rapporto di intervento cartaceo firmato con indicate le operazioni effettuate, nonché il numero di targa del veicolo, l'ora, il giorno, il mese, l'anno in cui è avvenuto l'intervento.

4.4 – L'appaltatore fornisce il servizio all'interno degli orari di lavoro dal lunedì al sabato dalle ore 07:30 alle ore 17:00.

4.5 – L'aggiudicatario deve prelevare il veicolo oggetto di pre-revisione o revisione all'interno dell'orario di lavoro 07:30 – 15:00 in accordo con il responsabile ROS, anticipata telefonicamente e confermata via e-mail o fax o altro strumento adeguato. La riconsegna del medesimo veicolo – a cura dell'appaltatore - deve avvenire entro le ore 17:00 del giorno stabilito in accordo con il ROS.

4.6 – al presente art. 4 si applicano i punti 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 3.8, 3.9, 3.10, 3.11, 3.12, del precedente art. 3.

Art. 5 - Penalità e risoluzione del contratto

L'aggiudicatario è tenuto all'espletamento delle prestazioni con le modalità previste dal presente Capitolato d'Oneri e sarà ritenuto unico responsabile per ogni e qualsivoglia disservizio o danno che possa derivare ad ACA e/o ai suoi dipendenti in relazione all'esecuzione dell'appalto.

Ciò premesso, qualora si verifichi, per fatto o colpa dell'aggiudicatario, un qualsivoglia disservizio o danno di cui alle prestazioni richieste, ACA si riserva il diritto di poter infliggere penali anche cumulative secondo quanto di seguito:

- In riferimento alle prescrizioni citate al precedente art. 1, all'art. 3, all'art. 4, all'art. 6, all'art. 10, all'art. 11, all'art. 13, art.14 lettere a), b), d), f), g), h), k) la penale è pari ad **€ 400,00** (quattrocentoeuro/00) per ogni infrazione, per mancata prestazione, per mancata riparazione, per mancata corrispondenza, per mancata diagnosi del/i veicolo/i in panne oppure per ogni prescrizione disattesa e ciò per ogni veicolo. La penale di **€ 400,00** (quattrocentoeuro/00) è inoltre applicata ad ogni elemento dal quale derivi punteggio in favore dell'appaltatore quando si verifichi la non corrispondenza tra quanto dichiarato dall'aggiudicatario in sede di gara, di cui all'offerta tecnica "*Elementi di valutazione tecnica – Quadro A*", e quello che risulta al momento dell'esecuzione dell'appalto o alla data di verifica.

Il tutto, sino ad una penale massima del 10% del valore dell'appalto, oltre la quale ACA potrà risolvere il contratto in danno dell'aggiudicatario e fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione della contestazione. In caso di mancata o non valide controdeduzioni alla contestazione, l'ammontare delle penalità sarà trattenuto sulla prima rata del canone successiva alla contestazione o sulla garanzia definitiva, fatta salva l'azione di risarcimento del danno.

Anche a prescindere dal raggiungimento del tetto del 10% che precede, qualora disservizi, ritardi ed eventuali altre disfunzioni nell'organizzazione e nell'esecuzione dell'appalto proseguissero nonostante l'invio della contestazione formale e l'applicazione della penale suddetta, ACA potrà comunque avviare all'aggiudicatario comunicazione (tramite lettera raccomandata o telefax o posta elettronica certificata) di diffida che stabilirà il termine ultimo per l'adempimento.

In ogni caso ACA ha la facoltà - per motivi di urgenza e per assicurare la prosecuzione del servizio pubblico – di far eseguire le prestazioni non eseguite ad altro operatore economico in

possesso dei requisiti ed addebitare all'appaltatore il danno subito oltre che applicare la penale.

Continuando ulteriormente i disservizi, ritardi ed eventuali altre disfunzioni nell'organizzazione e nell'esecuzione dell'appalto, resta in facoltà di ACA la possibilità di risolvere il contratto per fatto e colpa dell'aggiudicatario con semplice preavviso di 7 giorni di calendario, incamerando la cauzione definitiva e fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno che qualsivoglia motivo possa derivare ad ACA.

La violazione dell'art. 2: in caso di modifica della sede dell'officina dell'appaltatore qualora comporti tempi di intervento superiori ad un'ora dalla chiamata, è prevista la risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore.

E' vietata la cessione anche in parte del contratto pena la nullità dello stesso la cui azione comporterà la rivalsa sulla cauzione definitiva oltre ad eventuali spese nei confronti dell'appaltatore

Nell'ipotesi di violazioni ripetute per n. 3 (tre) volte nell'espletamento dei servizi richiesti, è facoltà di Agno Chiampo Ambiente S.r.l. giungere alla risoluzione del contratto e provvedere all'esecuzione delle obbligazioni a spese dell'aggiudicatario con rivalsa sulla cauzione definitiva. Si ribadisce che il contraente è obbligato a reintegrare il deposito cauzionale di cui ACA dovesse avvalersi in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. L'integrazione della cauzione dovrà

avvenire entro il termine di quindici giorni naturali e consecutivi dalla richiesta.

E' facoltà di Agno Chiampo Ambiente S.r.l. giungere alla risoluzione del contratto e provvedere all'esecuzione delle obbligazioni a spese dell'aggiudicatario anche nei seguenti casi:

- a) – perdita dei requisiti di ordine morale, tecnico-organizzativi, professionali, economico-finanziario e del diritto a contrarre con le pubbliche Amministrazioni così come stabilito dagli artt. 80 e 83 del D.Lgs n. 50/2016 e s. m. i.; in tali evenienze ACA potrà recuperare i danni subiti attingendo dal deposito cauzionale.
- b) - mancata presentazione della copia dell'assicurazione per danni verso terzi e cose anche di valore inferiore a quello dovuto.
- c) - scioglimento, fallimento, amministrazione controllata, liquidazione, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo e/o fallimentare della ditta appaltatrice.
 - d) – in caso di cessione dei servizi e del contratto.
 - e) – esecuzione in sub appalto se non autorizzato.
- f) - per mancato rispetto delle normative in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, assicurazione degli operai e contratti di lavoro: violazione delle norme sulla sicurezza, ripetute per almeno due volte;
- g) – arbitrario abbandono dei servizi oggetto dell'appalto.
- h) - intervenuta incapacità tecnica o giuridica dell'aggiudicatario che ostacoli la corretta esecuzione del contratto;
- i) - qualora l'appaltatore si renda colpevole di altri reati accertati.

- j) – mancata presentazione della cauzione definitiva o mancata integrazione della stessa allo scadere del termine.
- k) - Il mancato rispetto del C.C.N.L. di settore da parte dell'Appaltatore.
- l) – l'aggiudicatario venga dichiarata fallita da sentenza.
- m) – l'aggiudicatario sia inadempiente agli obblighi assicurativi, previdenziali o assistenziali nei confronti del personale dipendente.
- n) – sia violata la cessione dei crediti.
- o) – quando si verifichi la non corrispondenza tra l'impegno dichiarato dall'aggiudicatario in sede di gara, di cui all'offerta tecnica "*Elementi di valutazione tecnica - Quadro A*" e quello che risulta al momento dell'esecuzione dell'appalto o alla data di verifica;
- p) - rifiuto del personale non gradito per giusto motivo.
- q) - in caso di mancato rispetto del Codice Etico di Agno Chiampo Ambiente Srl.
- r) - in caso di mancato rispetto del "Patto d'Integrità" con Agno Chiampo Ambiente Srl
- s) - in caso di mancato rispetto del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2021-2022 adottato da Agno Chiampo Ambiente Srl.

Nulla potrà eccepire o pretendere la ditta a titolo di risarcimento od indennizzo qualora sia stata determinata la risoluzione del contratto, salvo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e sarà passibile del maggior danno che provenisse ad ACA dalla stipulazione di un nuovo contratto e dall'esecuzione d'ufficio del servizio.

**Art. 6 – Responsabilità civile verso terzi (cose o persone),
risarcimenti**

La Ditta aggiudicataria sarà responsabile verso ACA del buon andamento di tutti i servizi assunti e della disciplina del personale impiegato. La Ditta sarà inoltre responsabile di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature nei confronti di terzi, sollevando così ACA da qualsivoglia responsabilità civile o penale.

Fatti salvi gli interventi in favore della Ditta aggiudicataria da parte di società assicuratrici, quindi, gli stessi risponderanno direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a loro completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte di ACA.

E'obbligo della ditta aggiudicataria la stipula di apposita assicurazione con primaria compagnia a copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità dell'assunzione del presente servizio con massimale non inferiore al seguente valore per singolo danno: per persona e per danno a cose € 1.500.000,00;

Eventuali scoperti o franchigie presenti nel contratto assicurativo rimarranno ad esclusivo carico dell'appaltatore. Copia della polizza con relativa quietanza di pagamento del premio dovrà essere prodotta dalla ditta appaltatrice prima dell'inizio dell'appalto.

Risarcimenti

Sono a carico dell'appaltatore le spese per l'assicurazione degli impiegati addetti all'esecuzione dei servizi, nonché le spese per

riparazioni di eventuali danni causati agli automezzi dovuti ad interventi oppure all'uso o montaggio di componenti inadeguati e non contemplati dalla "casa madre". L'impresa si obbliga, pertanto, a sollevare l'Amministrazione di Agno Chiampo Ambiente S.r.l. da ogni tipo di responsabilità per danni inerenti e conseguenti l'uso di prodotti forniti/montati, ogni qualvolta vengano accertati vizi o difetti di qualità degli stessi. Nei tali casi ACA potrà chiedere, oltre alle penali, il maggior danno subito.

Art. 7 - Modalità di compilazione delle fatture

Allo scopo di agevolare il controllo delle fatture da parte del personale preposto di ACA del lavoro effettivamente eseguito è necessario che l'appaltatore rediga tali documenti in modo chiaro, semplice e tale che vi sia:

- a) – per ogni veicolo, identificabile con il numero di targa, le prestazioni eseguite;
- b) – per ogni lavoro il facile rinvio alla specifica voce di spesa di cui al modulo offerta presentato in sede di gara;
- c) – la distinzione a parte per ogni intervento – ove previsto - del tempo impiegato e del corrispondente costo orario di manodopera;

Nota: le bolle per le fatture, nonché i resoconti dei lavori fatti spediti via e-mail, dovranno riportare il numero delle ore di lavoro eseguite. E' vietata la mescolanza delle lavorazioni e/o della manodopera anche per veicoli diversi da cui risulti un prezzo complessivo.

Art. 8 - Modalità e termini di pagamento

8.1 - Il pagamento avverrà a mezzo di bonifico bancario 90 gg data fattura fine mese su ricevimento di fattura elettronica – codice destinatario: VU3IPWI di Agno Chiampo Ambiente Srl - e previa verifica delle prestazioni eseguite, della regolarità DURC e versamento delle ritenute e dell'IVA scadute alla data del pagamento del corrispettivo. IVA Split payment.

8.2 - Sulla fattura, pena la sospensione del pagamento, devono comparire oltre al numero CIG le voci di spesa di cui al modulo offerta per ogni singolo veicolo oggetto d'intervento e se del caso gli sconti applicati.

8.3 - L'appaltatore deve preventivamente comunicare i dati del proprio conto corrente bancario/postale/bancoposta dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 L. n. 136/2010. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione ad A.C.A. e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Vicenza.

La mancanza di tali dati comporteranno la sospensione del pagamento.

8.4 - Ad ACA Srl compete il pagamento dell'Iva gravante sul corrispettivo.

8.5 - Eventuali contestazioni sospenderanno il termine di pagamento relativamente alla fattura oggetto del contendere. In tal caso alla ditta non spetteranno interessi per il ritardato pagamento.

8.6 – Nel caso la compilazione delle fatture non sia eseguita nei modi di cui al precedente art. 5 – *Modalità di compilazione delle fatture* – e che comporti difficoltà nella verifica delle voci di spesa, verrà bloccato il pagamento fino ad avvenuto chiarimento scritto.

Art. 9 - Revisione dei prezzi

1. I prezzi fissati per i servizi di manutenzione oggetto del presente contratto, determinati a proprio rischio dall'Appaltatore, sono fissi ed invariabili, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, per i primi 24 mesi dell'appalto e si intendono comprensivi di parti di ricambio, parti usurabili, materiali di consumo non previsti, oneri di trasferta, viaggi e di ogni altro onere previsto nel presente Capitolato e nel modulo offerta economica.

2. La revisione dei prezzi di aggiudicazione non potrà operare prima del decorso dei primi 24 mesi di durata contrattuale, non avrà efficacia retroattiva e sarà concordata fra le parti, a seguito di apposita istruttoria, su istanza adeguatamente motivata della parte interessata da presentarsi entro 90 giorni dall'inizio del successivo periodo contrattuale.

3. Per il calcolo dell'aggiornamento dei prezzi sarà utilizzato l'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (c.d. indice FOI).

Art. 10 - Garanzia definitiva per la sottoscrizione del contratto

Garanzia definitiva alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 e s. m. e i. calcolato sull'importo aggiudicato.

L'aggiudicatario, entro 20 gg. naturali e consecutivi dall'ordine di servizio di ACA, a garanzia degli obblighi assunti dovrà presentare idonea garanzia definitiva resa secondo lo schema tipo approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto 19 gennaio 2018, n. 31 avente ad oggetto: "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratto per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 16/L in data 10 aprile 2018).

Anche per la garanzia definitiva sono previste le riduzioni, se sussistono i casi, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016, presentino idonea documentazione relativa al possesso di certificazioni.

La polizza fidejussione bancaria oppure la polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari autorizzati, il documento deve riportare:

- l'impegno incondizionato e senza riserva alcuna dell'Ente fidejussore, su semplice richiesta del Committente, ad effettuare il versamento della somma dovuta, anche in caso di opposizione della Ditta aggiudicatrice o di terzi aventi causa, escludendo in particolare il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C., la facoltà di porre eccezioni di cui all'art. 1945 C.C. e la decadenza di cui all'art. 1957 C.C.
- la clausola che lo svincolo della polizza sarà disposto solamente dalla Stazione appaltante mediante apposita dichiarazione.

Alla presentazione della polizza definitiva verrà contestualmente restituita la cauzione provvisoria sia alla ditta vincitrice che ai concorrenti non risultati aggiudicatari con invito a ritirare il documento originale della cauzione (provvisoria) di partecipazione alla procedura. Inoltre, in caso di prestazione della garanzia definitiva sotto forma di fidejussione, questa dovrà prevedere espressamente:

- il deferimento di eventuali controversie alla competenza esclusiva del foro di Vicenza;

- essere autenticata nei poteri e nella firma del fidejussore da parte di un notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato, oppure in alternativa, essere accompagnata da una dichiarazione resa dal fidejussore, ai sensi per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale lo stesso confermi il possesso dei propri poteri di firma ed alleghi copia leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità;

- qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE.

L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare il deposito cauzionale definitivo qualora venisse in tutto o in parte escussa per il pagamento della/e sanzione/i di cui ACA dovesse avvalersi, durante l'esecuzione del contratto. L'integrazione della cauzione dovrà avvenire entro il termine di quindici giorni dall'avvenuta escussione. Scaduti inutilmente i termini entro i quali l'appaltatore avrebbe dovuto reintegrare il

deposito cauzionale su richiesta di ACA, è facoltà di ACA rescindere dal contratto.

Art. 11 - Sicurezza nei luoghi di lavoro. Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze e costi della sicurezza.

L'appaltatore - per le attività svolte - dovrà agire conformemente alle norme del D. Lgs, 81/2008 recante "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro" e s. m. e i. e conseguentemente applicare le misure di prevenzione e protezione.

Nella fattispecie dovranno essere recepite le istruzioni contenute nel "Documento Unico di Valutazione dei Rischi" e dal documento "Informazioni generiche per appaltatori" fornite da ACA.

La coordinazione della sicurezza dovrà risultare da apposita sottoscrizione tra le parti di apposito modulo di verbale messo a disposizione da ACA e ciò prima dell'inizio del servizio.

Costi della sicurezza: sono previsti € 50,00, oltre all'iva per ogni unità locale di ACA – il cui importo non è soggetto a ribasso d'asta – per riunioni di coordinamento.

Art. 12 – Durata, inizio presunto e proroga del servizio

La durata dell'appalto è fissato in n. 48 (quarantotto) mesi con inizio presumibilmente a partire dal 01 luglio 2020, con facoltà da parte della stazione appaltante di prorogare tecnicamente il servizio per necessità e per il completamento di procedure di gara in corso.

La durata del contratto è data anche in funzione del raggiungimento dell'importo economico contrattuale.

ACA si riserva la facoltà di applicare l'art. 106, comma 12, del D.Lgs 50/2016 e s. m. e i.

Per quanto sopra, il limite massimo di spesa consentita sarà pari ad € 3.800.000,00, oltre all'iva.

Art. 13 - Personale

Nell'esecuzione del contratto l'appaltatore dovrà avvalersi di personale idoneo, tecnicamente e moralmente, di sufficiente soddisfazione per ACA, rimanendo nella facoltà di quest'ultima chiederne la sostituzione se riscontrasse atteggiamenti non consoni o corretti nello svolgimento della propria mansione.

L'appaltatore è altresì responsabile, ai sensi dell'art. 2049 del codice civile, della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno o molestia che da essi possano derivare.

13.1 - L'appaltatore è tenuto a:

- osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico - normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti delle aziende appaltatrici dei servizi riconducibili al contratto in argomento;
- assicurare, secondo la legge vigente, la contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale;
- sottoporre il personale a tutte le cure e profilassi prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per il territorio;
- pagare al personale alle proprie dipendenze tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione di invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione infortuni, malattie, disoccupazione, etc.

- dotare il personale di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari all'espletamento del servizio in appalto.

Si intendono a carico dell'Impresa e compresi nel canone le indennità di anzianità e gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale ha già maturato e che maturerà alle sue dipendenze e che dovranno essere corrisposte all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro nel rispetto delle norme e Leggi vigenti.

Su richiesta di ACA, la Ditta aggiudicatrice dovrà fornire ogni notizia utile al controllo dell'applicazione del C.C.N.L. di settore e del rispetto delle leggi previdenziali e sanitarie riguardanti il personale.

Il personale dipendente dall'Impresa dovrà inoltre essere capace e fisicamente idoneo ad eccezione di coloro che dovranno essere assunti in forza delle disposizioni di legge sul collocamento obbligatorio di mutilati ed invalidi.

13.2 – Referente tecnico dell'appaltatore: Subito dopo l'aggiudicazione l'appaltatore nomina e comunica obbligatoriamente ad ACA le generalità del Referente tecnico, il suo recapito (tel. fax. e-mail o altro), quale figura di riferimento per scambiare richieste, osservazioni oltre che coordinare i propri dipendenti nell'ambito del servizio.

13.3 – Comportamento del personale in servizio: nello svolgimento delle proprie mansioni il personale dell'appaltatore dovrà tenere un contegno serio e rispettoso. Nei casi si riscontrino comportamenti non consoni del personale impiegato, la stazione appaltante ha la facoltà di richiamare e sanzionare la ditta appaltatrice.

In ogni caso la stazione appaltante si riserva la facoltà per il personale privo di buona condotta, irrispettoso delle norme, anche quelle inerenti la sicurezza sul lavoro e/o indisponente verso le disposizioni impartite dal responsabile di ACA, dovrà essere allontanato e sostituito da altro dipendente senza possibilità di opposizione dell'appaltatore. Il personale dovrà portare esposto il cartellino di identificazione.

Art. 14 – Disposizioni finali

a) Le prestazioni dichiarate dall'aggiudicatario in sede di gara, attraverso i documenti – *Elementi di valutazione tecnica - Quadro A, l'Offerta Economica – Quadro B* ed il presente *Capitolato d'Oneri* costituiscono condizione di esecuzione del contratto. ACA attraverso propri incaricati muniti di delega e documento di identità potrà in ogni momento eseguire controlli presso l'indirizzo della/e l'officina/e dell'appaltatore e/o dei sub-appaltatori o presso l'indirizzo delle ditte cooperanti per verificare la corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di gara ed il riscontro oggettivo (stato di fatto) al momento della visita/verifica che potrà avvenire anche senza pre-avviso; in tal caso l'appaltatore e le ditte collegate hanno l'obbligo di assoggettarvisi.

b) In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme vigenti che regolano l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

c) I controlli sull'andamento del servizio saranno effettuati dal personale dell'Ufficio Tecnico di ACA o da altro personale individuato dal quale l'appaltatore dipenderà direttamente.

d) Comunicazioni di servizio e contrattuali:

Ogni comunicazione relativa al presente appalto dovrà essere inviata per posta, telefax, e-mail certificata, o a mano presso la sede di Agno Chiampo Ambiente Srl ai seguenti indirizzi:

Per gli aspetti amministrativi legati all'appalto si prega di far riferimento al Dr. Arch. Renato Virtoli, mentre per gli aspetti tecnici al P.I. Paolo Pellizzari e/o altro tecnico/persona incaricata, presso la sede A.C.A. via L. Einaudi, 2 – 36040 – Brendola (VI): tel. 0444 492412 – int.3, fax 0444 696326, pec: postac@pec.agnochiampoambiente.it. Per quanto attengono gli aspetti operativi quotidiani, prima dell'inizio del servizio, verranno forniti i nominativi ed i recapiti delle persone designate.

e) La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi del D.P.R. 955/1982.

f) L'appaltatore è tenuto al rispetto del Codice Etico adottato da Agno Chiampo Ambiente Srl consultabile dal sito <http://www.agnochiampoambiente.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/> . La sua violazione comporta la decadenza del rapporto contrattuale (cd. Clausola di salvaguardia).

g) L'appaltatore è tenuto al rispetto del "Patto di Integrità" con ACA

h) L'appaltatore è tenuto al rispetto del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2021-2022 adottato da Agno Chiampo Ambiente Srl consultabile dal sito <http://www.agnochiampoambiente.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/>. La violazione del documento costituisce causa di esclusione dalla gara o risoluzione anticipata del contratto nel caso in cui la violazione delle clausole contenute nei protocolli si verificasse dopo la stipulazione del contratto stesso.

i) Per tutto quanto non espressamente citato nel presente Capitolato d'Oneri, si rimanda alla normativa sui Contratti pubblici (D.lgs n. 50/2016 e s. m. e i. alle linee guida emesse da ANAC, al Codice Civile, al Codice Stradale al Regolamento di ACA per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia e alla disciplina dell'Albo Fornitori di Agno Chiampo Ambiente Srl pubblicato sul profilo <http://www.agnochiamoambiente.it/regolamenti> e alle rimanenti leggi e regolamenti nazionali vigenti.

j) - Forza maggiore:

1. L'Appaltatore non sarà ritenuto inadempiente qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuto a causa di forza maggiore.

2. Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento a titolo indicativo, a conflitti sindacali, guerre, insurrezioni, disordini, catastrofi, epidemie e, in genere, a qualunque altro evento inevitabile e imprevedibile anche mediante l'uso dell'ordinaria diligenza.

3. In caso di forza maggiore che impedisca l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la ditta Appaltatrice è tenuta a darne tempestiva comunicazione indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

k) L'appaltatore prima della stipula del contratto mette a disposizione di ACA:

- Copia dei listini prezzi delle case costruttrici ("case madri") per le manutenzioni richieste [Fiat Iveco (87% dei veicoli) – Eurocargo Stralis]; ISUZU (10%) dei veicoli; Altre marche: DAF, Mitsubischi, Nissan).

- la conversione in Euro delle voci di spesa scontate di cui al modulo offerta economica presentata in gara.

l) Nel caso in cui dovesse insorgere una controversia relativa, o comunque connessa, al presente contratto, le parti dovranno preliminarmente esperire un tentativo di conciliazione. Nel caso di mancato raggiungimento di una definizione amichevole della controversia, sarà territorialmente competente in modo esclusivo a dirimere la stessa il Giudice competente per valore del Foro di Vicenza. E' esclusa la possibilità di ricorrere all'arbitrato.

m) Disposizione finale.

Fermo restando quanto ai precedenti articoli del presente contratto di servizio e degli allegati, l'appaltatore rimane vincolato all'osservanza di tutte le disposizioni ordinamentali specificamente applicabili anche sopravvenienti in materia. Agno Chiampo Ambiente Srl recederà dal contratto qualora siano accertati successivamente elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa e/o nel caso dovesse emergere una comunicazione interdittiva a cura del prefetto.